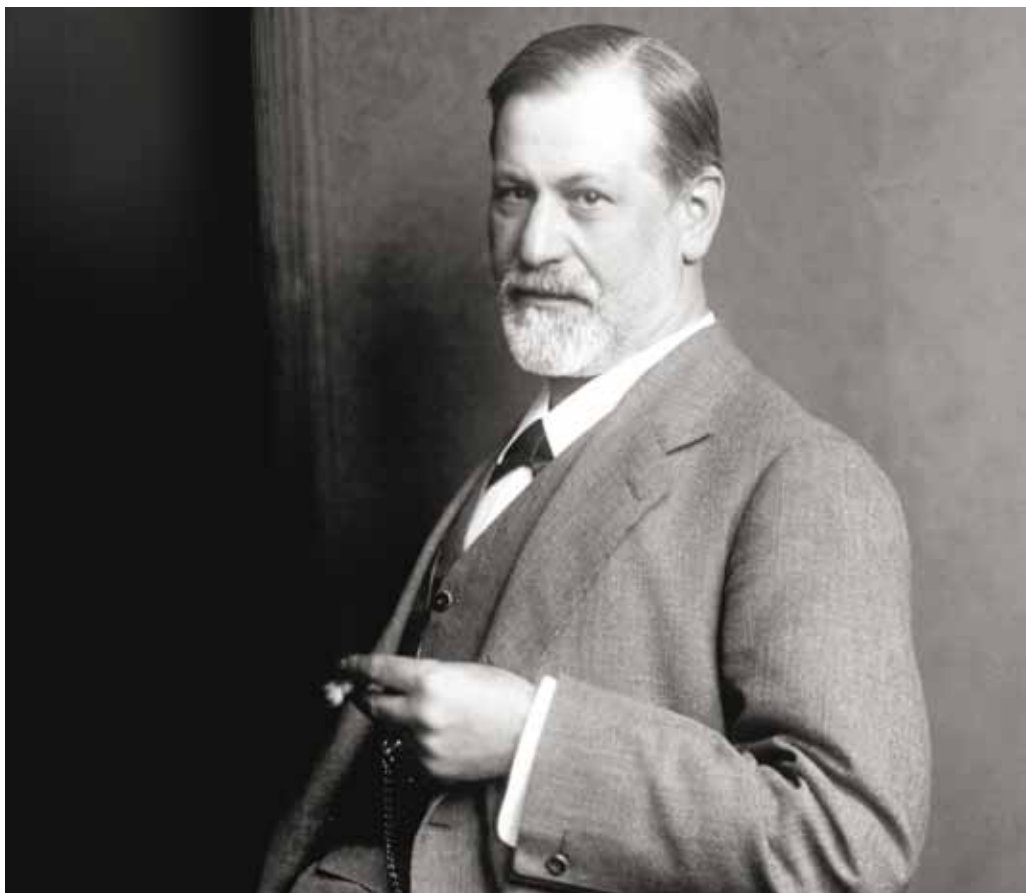




SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA
CENTRO MILANESE DI PSICOANALISI
CESARE MUSATTI

I SEMINARI APERTI
DEL CENTRO MILANESE DI PSICOANALISI

2012



SEMINARI APERTI 2012

Il Centro Milanese di Psicoanalisi opera a Milano – sin dagli anni Sessanta – per produrre e diffondere la cultura psicoanalitica. Dal 2002 mette a disposizione la competenza dei suoi soci esperti per rispondere alle richieste di aggiornamento e arricchimento professionale che provengono da chi opera nell'ambito della cura della sofferenza mentale e della prevenzione e cura del disagio psichico e relazionale.

L'undicesima edizione dei Seminari Aperti (cicli di conferenze e seminari di aggiornamento) si indirizza alle richieste degli operatori dei campi psicologico-psichiatrico, sociosanitario, educativo, giuridico.

I cicli di conferenze e i seminari prevedono sei incontri di due ore e mezza, con cadenza mensile o bimensile.

A CHI CI RIVOLGIAMO

I Seminari sono diretti a psichiatri, psicoterapeuti, psicologi, operatori sociali e di ambito giuridico, educatori, che operano in strutture pubbliche o nel privato.

Prevedono un numero limitato di partecipanti (massimo 20) per favorire la comunicazione e lo scambio all'interno del gruppo.

I Cicli di Conferenze si rivolgono a psicologi, medici, operatori sociosanitari, insegnanti, studenti, e a tutti coloro che vogliono approfondire la prospettiva psicoanalitica sui temi trattati. Sono diretti a gruppi estesi fino a 50 persone.

METODOLOGIA

In entrambi i casi, i relatori durante gli incontri proporranno ai partecipanti elementi di informazione sul tema trattato e cercheranno di stimolare uno scambio di opinioni nel gruppo, partendo dalle esperienze di studio e di lavoro dei singoli. Questo con la finalità di promuovere un reale e approfondito processo formativo, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti conoscitivi.



I SEMINARI APERTI 2012

I CICLI DI CONFERENZE

- A** L'IN/CONSCIO COME FUNZIONE PSICOANALITICA DELLA PERSONALITÀ: NUOVE LEZIONI SU BION E LA PSICOANALISI POSTBIONIANA
(G. Civitaresè)
- B** LA PSICOANALISI ATTRAVERSO LE FIABE - 2° SERIE
(C. Balottari, G. Barbieri, P. Chiari, A. Imbasciati, L. Leonelli Langer, L. Rapezzi, G. Sabucco)
- C** COME SI SOGNA OGGI
(L. Colombi, A. Ferruta, G. Foresti, G. Kluzer, Gruppo di Studio CMP, F. Petrella)

I SEMINARI

- D** LAVORARE CON I PAZIENTI PSICOTICI NELLO STUDIO E NELL'ISTITUZIONE
(F. De Masi)
- E** ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI. LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ DI GENERE. LE OMOSESSUALITÀ, L'OMOFOBIA
(A. Gesuè)
- F** ATTACCAMENTO, REGOLAZIONE EMOTIVA E MENTALIZZAZIONE: IL CONTRIBUTO DELL'INFANT RESEARCH ALLA PSICOANALISI E ALL'INTERVENTO CLINICO
(E. Caverzasi, C. Riva Crugnola)
- G** IL PICCOLO GRUPPO COME RISORSA PER LA CURA E LA FORMAZIONE
(S. Corbella, F. Tagliagambe)
- H** LA COSTRUZIONE DEL SÉ NELLA RELAZIONALITÀ: TRA CLINICA E TEORIA
(A. Bassetti, C. Cassardo, P.R. Goisis, S. Panizza, A. Robutti)
- I** SETTING E PROCESSO PSICOANALITICO
(A. Lucchin, S. Vecchio, con la consulenza di G.Landoni)

AVVERTENZE

Gli incontri si svolgeranno nella sede del Centro Milanese di Psicoanalisi, via Corridoni 38, Milano, secondo le date indicate nelle pagine seguenti, in orario serale 21 - 23,30

I conduttori sono Membri del Centro Milanese di Psicoanalisi che hanno maturato esperienze specifiche nel campo trattato.

ECM: per tutti i cicli di conferenze e di seminari verrà richiesto l'accreditamento per le categorie Medici e Psicologi.

Per l'iscrizione, utilizzare la scheda in fondo allo stampato.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Centro Milanese di Psicoanalisi

Cesare Musatti

Via F. Corridoni, 38

20122 Milano - Italy

Tel. +39 02 55012281

Fax +39 02 5512832

dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 16.30

cmp.spi@fastwebnet.it

www.cmp-spiweb.it

A

L'IN/CONSCIO COME FUNZIONE PSICOANALITICA DELLA PERSONALITÀ: NUOVE LEZIONI SU BION E LA PSICOANALISI POSTBIONIANA

Per Lacan il vero scandalo provocato da Freud non sarebbe stato tanto nella teoria dell'eziologia sessuale delle nevrosi, quanto in quella dell'alienazione fondamentale del soggetto: l'estraneità dell'Io nella sua stessa casa. Bion accentua questo aspetto e porta a compimento la rivoluzione copernicana compiuta da Freud perché nella sua teoria neppure l'inconscio si può pensare più come 'padrone' in casa propria. Nasce infatti dall'intersoggettività, da una dimensione che oltrepassa ampiamente l'ambito dell'individuo e che in una certa misura continua a produrre i suoi effetti per tutta la vita. Gli ultimi congressi della SPI e dell'IPA, rispettivamente a Taormina (2010) e a Città del Messico (2011) hanno avuto come tema centrale proprio l'esplorazione dell'inconscio. Ora che evidenze sperimentali e anche le varie anime delle scienze cognitive hanno riconosciuto l'esistenza dei processi inconsci e quindi hanno confermato le principali intuizioni di Freud, ma anche in presenza di derive interpersonaliste che non sembrano più basarsi rigorosamente sulla centralità

dell'inconscio nella teoria e nella clinica, gli analisti sentono il bisogno di precisare qual è lo stato dell'arte su questo concetto nel loro stesso campo. In queste conferenze si farà il punto sulla concezione dell'inconscio che troviamo nel pensiero di Bion e soprattutto con le puntuali ricadute sulla teoria della tecnica che questa comporta. Fa da cornice al discorso un postulato essenziale: che allo stato attuale delle teorie psicoanalitiche da un punto di vista epistemologico non si possa prescindere per capire un dato modello (e per servirsene) dal rapporto dialettico che istituisce con quelli antecedenti e contemporanei. Ciò non implica che non si possa porre il problema teorico di un cambiamento di paradigma in psicoanalisi nell'accezione che a questo concetto ha dato Kuhn nel suo classico studio sulla Struttura delle rivoluzioni scientifiche: la cosa anzi pare piuttosto evidente. Pare anche che il tema della continuità o della discontinuità tra la metapsicologia freudiana e le altre metapsicologie possa rappresentare un vertice appassionante per interrogarsi sul concetto di inconscio, l'unico da cui una teoria psicoanalitica non può prescindere se vuole continuare a definirsi tale.

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2012

Conoscenza della notte, ovvero l'in/
conscio come funzione psicoanalitica
della personalità

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 2012

Il passaggio dal corpo alla mente nelle
metapsicologie di Freud e Bion

MERCOLEDÌ 14 MARZO 2012

La pulsione di verità e la Griglia

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2012

Qualcosa 'tra' e O: dall'allucinosi al
sogno

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2012

Stati inaccessibili della mente e rêverie

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2012

Grammatologia di Bion

CONDUCE GLI INCONTRI

DR. G. CIVITARESE

Psichiatra, psicoanalista, dottore
di ricerca in psichiatria e scienze
relazionali, Membro Ordinario della SPI,
dell'APsA (American Psychoanalytic
Association) e dell'IPA (International
Psychoanalytic Association). Vive e
lavora a Pavia. Insegna in varie scuole
di psicoterapia ed è consulente in
diversi presidi pubblici di psichiatria.
Ha pubblicato numerosi contributi su
temi di psichiatria e di psicoanalisi
sulle maggiori riviste nazionali e
internazionali, tra cui *l'International
Journal of Psychoanalysis*, *la
Revue Française de Psychanalyse*,
Psychoanalytic Inquiry, *la Revista
Brasileira de Psicanálise*, *il Russian
Annual dell'IJP*, *la Revista de Psicoanálisis*,
L'Année Psychanalytique Internationale,
ecc.

È tra gli autori dei volumi *Sognare
l'analisi. Sviluppi clinici del pensiero di
W.R. Bion*, Bollati Boringhieri 2007; *La
lente di Freud. Una galleria dell'inconscio*,
Mazzotta, 2008; *Psicoanalisi in giallo*,
Raffaello Cortina 2011. Con V. E.
Morpurgo ha curato *L'Ipocondria e
il dubbio. L'approccio psicoanalitico*,
Franco Angeli, 2011. È inoltre autore
di *L'intima stanza: teoria e tecnica del
campo analitico*, Borla, 2008; *La violenza
delle emozioni. Bion e la psicoanalisi
postbioniana*, Raffaello Cortina, 2011
(entrambi tradotti per la collana *New
Library of Psychoanalysis* di Routledge);
*Perdere la testa. Abiezione, conflitto
estetico e critica psicoanalitica*, Clinamen
2012 (in stampa).

e-mail: gcivitarese@venus.it

B

LA PSICOANALISI ATTRAVERSO LE FIABE (2° SERIE)

Ancora le fiabe. Dopo il gradimento dell'anno scorso, abbiamo pensato che il posto delle fiabe sia un luogo prezioso da proteggere e conservare. Per questo motivo, per la prima volta, ne proponiamo una seconda serie con nuovi racconti e con nuovi interpreti. Il posto delle fiabe è un territorio transizionale ricchissimo che non si finisce mai di esplorare e del quale hanno bisogno non solo i bambini che le ascoltano, ma anche i "grandi" che le raccontano.

Il momento della "storia", come quando si spengono le luci al cinema o a teatro, contiene una specie di solennità, di "stupita meraviglia" che lo differenzia da tutti gli altri momenti della giornata. Anche se magari si riderà, è un momento molto serio.

"E se per gran parte della giornata ognuno di noi si trova immerso nel proprio mondo, ecco che ora – insieme a nostro figlio – siamo invitati ad entrare in un altro mondo che non è "solo del genitore" o "solo del bambino", ma è un luogo in cui entrambi godiamo dello stesso speciale statuto di ospiti, di turisti in viaggio".
(David Grossman).

Come lo scorso anno, alcuni psicoanalisti proporranno e commenteranno alla loro maniera

racconti fiabeschi. Le conferenze cercheranno anche nella loro forma di rispecchiare l'atmosfera particolare della fiaba assumendo l'aspetto di un piccolo spettacolo. Verranno utilizzati in tal senso degli attori, dei filmati e dei brani musicali.

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2012

Bambine e bambini coraggiosi
(L. Leonelli Langer)

MERCOLEDÌ 29 FEBBRAIO 2012

Pierino e il Lupo (G. Barbieri Rodini)

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2012

Mi racconti una storia? Lo spazio della
favola tra genitori e figli
(L. Rapezzi, A. Imbasciati)

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 2012

Le tre storie di Petrushka
(G. Sabucco)

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2012

Apprendere dall'esperienza secondo la
tradizione delle fiabe popolari italiane
(C. Balottari, P. Chiari)

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2012

Strumenti di crescita secondo la
tradizione delle fiabe popolari italiane
(C. Balottari, P. Chiari)

B

CONDUCONO GLI INCONTRI**DR. CLAUDIA BALOTTARI**

Psicologa, psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA.

Esperta qualificata IPA nell'analisi dei bambini e degli adolescenti.

Docente di psicoanalisi infantile presso l'IIPG (Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo).

Nell'ambito del trattamento psicoanalitico con i genitori di bambini e adolescenti, ha pubblicato alcuni lavori nei "Quaderni di Psicoterapia" editi da Borla.

e-mail: claudiabalottari@tiscali.it

DR. GIULIANA BARBIERI RODINI

Psicologa, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA.

Interessata al lavoro per i bambini dalla fine degli anni '80, ha approfondito e sviluppato una modalità di intervento, chiamato "intervento psicoanalitico contestuale", che include nel lavoro psicoanalitico per i bambini le figure significative del loro ambiente di vita.

Ha svolto attività di insegnamento all'Università degli Studi di Milano-Bicocca e svolge attività seminariali di

formazione alla psicoanalisi infantile in diverse scuole di specializzazione.

e-mail: giuliana.barbieri@fastwebnet.it

DR. PAOLO CHIARI

Psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA.

Prima nei contesti educativi, poi in quelli dell'istruzione e infine in quelli terapeutici da più di trenta anni studia con passione lo sviluppo umano e le prospettive evolutive della psicoanalisi.

e-mail: chiari.p@virgilio.it

PROF. ANTONIO IMBASCATI

Psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Ordinario con funzioni di training della SPI e dell'IPA. Autore di molti saggi e volumi sui bambini.

www.[imbasciati.it](http://www.imbasciati.it)

DR. LIDIA LEONELLI LANGER

Psicoanalista, Membro Ordinario con funzioni di training della SPI e dell'IPA. Esperta qualificata IPA nell'analisi dei bambini e degli adolescenti. Ha lavorato come consulente in numerose Istituzioni Pubbliche: Ospedale Pediatrico, Servizi per l'Infanzia, Carcere Minorile. Tra i suoi scritti: *La porta chiusa*, Franco Angeli, 1997; *Il Fornari dei bambini*, in *Storia della Psicoanalisi Infantile in Italia*, Quaderni di Psicoterapia Infantile 55, 2007; *Riorganizzare la speranza*, in Quaderni del CMP - S10, 2006; *Psicoanalisi come levatrice*, in *Rivista di Psicoanalisi* LI, 1, 2005.

e-mail: lidia.leonellilanger@spiweb.it

DR. LUCIA RAPEZZI IMBASCIATI

Psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA, Esperta qualificata IPA nell'analisi dei bambini e degli adolescenti. Oltre che di trattamenti di adulti, adolescenti e bambini, si occupa, attraverso il lavoro con la coppia dei genitori, di quelle situazioni di disagio evolutivo che non richiedono o non permettono un

intervento diretto sul bambino. Suoi lavori sul tema compaiono nei *Quaderni di Psicoterapia* editi da Borla (2002, 2007).

e-mail: lucia@imbasciati.it

DR. GIUSEPPE SABUCCO

Psichiatra, psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA. Ha diretto per oltre tre lustri comunità psichiatriche per pazienti cronici, in ambito pubblico e privato. Ha partecipato alla *ricerca SPI-Eurisko sulla Psicoanalisi in Italia* (*Rivista di psicoanalisi*, n. speciale del cinquantenario, 2005). Ha scritto, in collaborazione, sull'etica nelle istituzioni (*Argonauti*, 84, 2000), sul pensiero di Margaret Mahler (in *Modelli di sviluppo in psicoanalisi*, Raffaello Cortina, 1995) e sulle analisi di pazienti gravi e difficili (in *Come cura la psicoanalisi*, Franco Angeli, 2005).

e-mail: ges-sab@libero.it

C

COME SI SOGNA OGGI

Il sogno ha rappresentato la “via regia” attraverso la quale Freud più di un secolo fa ha dato l’avvio all’esplorazione dell’inconscio. Anche prima di lui gli uomini erano sempre rimasti affascinati dal misterioso linguaggio dei loro sogni e avevano cercato in più modi di decifrarlo.

Freud si convinse di aver finalmente svelato il segreto di tale linguaggio e su questa scoperta fondò la psicoanalisi. Oggi sembra che gli uomini siano assai meno affascinati dai loro sogni e ben più propensi a prestare attenzione alla “realtà” e ai suoi problemi pressanti. Si dorme di meno, tutto appare più accelerato e pare esserci poco spazio per sognare.

Eppure la clinica psicoanalitica ci ha insegnato che quando si è certi di non sognare e di essere ben svegli è la volta che si è prigionieri di un sogno inconsapevole.

Riflettere sul sogno significa fermarsi a riflettere sulla nostra mente e sulla complessità che la anima a sua insaputa. Staccarsi, come facciamo ogni notte, dalla realtà e dalla sua tirannia ci permette di poterla percepire in altro modo, più ricco, più doloroso, più consapevole.

Diversi psicoanalisti illustreranno, come in un viaggio nella dimensione onirica,

le diverse sfaccettature del sognare e la sua ubiquità che attraversa tutta la nostra vita quotidiana condizionandola segretamente, come singole persone, come gruppi e come istituzioni.

Se Freud era convinto di aver svelato il segreto del sogno, oggi possiamo constatare che tale segreto lungi dall’essere compiutamente addomesticato, non ha ancora finito, a saperlo osservare con attenzione e con passione, di sorprenderci con sempre nuove rivelazioni. Si tratta di un segreto inesauribile come inesauribile è la radice da cui è nata la psicoanalisi. Forse sognare vale ancora la pena.

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2012

Attualità della Traumdeutung?
(A. Ferruta)

MERCOLEDÌ 7 MARZO 2012

Le variazioni tecniche delle
interpretazioni dei sogni (G. Kluzer)

MERCOLEDÌ 28 MARZO 2012

Cosa sognano le istituzioni? (G. Foresti)

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2012

Come sognano i bambini (L. Colombi)

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2012

L'immaginario onirico degli adolescenti
(Gruppo di Studio CMP "Fantasia
inconscia, narcisismo e onnipotenza")

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2012

Cosa sognano gli psicoanalisti
(F. Petrella)



CONDUCONO GLI INCONTRI

DR. LAURA COLOMBI

Psicologa, psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA.

Ha lavorato presso l'Istituto di Psicologia dell'Università Statale di Milano e come psicoterapeuta - e in seguito Coordinatrice - nel Servizio Territoriale per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Sesto S. Giovanni. Si dedica da molti anni esclusivamente all'attività psicoanalitica con bambini e adulti, orientando la sua attenzione clinica e scientifica sulle patologie gravi, pubblicando nel merito alcuni lavori.

e-mail: lauracolombi@libero.it

DR. ANNA FERRUTA

Psicologa, psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Ordinario con funzioni di training della SPI e dell'IPA; membro dell'European Editorial Board dell'*International Journal of Psychoanalysis*. Consulente e supervisore di istituzioni psichiatriche e neurologiche. Si interessa dell'analisi di casi di patologia grave e delle dinamiche dei gruppi istituzionali. È stata Segretario Scientifico SPI e vicedirettore della rivista *Psiche*. Ha pubblicato lavori su riviste e in volumi, tra cui: *Pensare per immagini*, Borla, 2005.

e-mail: anna.ferruta@spiweb.it

DR. GIOVANNI FORESTI

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA. Vive a Pavia, dove lavora come psicoanalista, psichiatra e consulente organizzativo. Attualmente, fa parte del Comitato Esecutivo della SPI col ruolo di Segretario Scientifico. In passato, è stato Primario e Direttore Sanitario di un centro di riabilitazione psichiatrico, fisiatrico e psicogeriatrico con 500 posti letto e ha insegnato all'Università di Pavia, Padova e Urbino. Membro di OPUS (Londra), membro dello staff della Group Relation Conference italiana (ALI: Autorità, Leadership e Innovazione), fa parte del Comitato Scientifico de IL NODO Group (Torino).

e-mail: giforesti@tin.it

DR. GIAMPAOLO KLUZER

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario con funzioni di training della SPI e dell'IPA. Come medico psichiatra ha svolto attività clinica istituzionale presso le strutture dell'Università di Ginevra e successivamente della Regione Lombardia. Dal 1992 svolge solo attività psicoanalitica. È stato Vice Presidente della SPI, Segretario dell'Istituto Nazionale del Training e Presidente del Centro Milanese di Psicoanalisi. È attualmente Presidente del Comitato Internazionale dell'IPA che coordina l'attività

della nuova Società Psicoanalitica Romana. Ha pubblicato diversi lavori psicoanalitici su riviste nazionali e internazionali su temi diversi: trauma, depressione, dinamiche istituzionali, tecnica interpretativa psicoanalitica.

e-mail: paolokl@tin.it

GRUPPO DI STUDIO CMP “FANTASIA INCONSCIA, NARCISISMO E ONNIPOTENZA”

Il gruppo di studio si riunisce da cinque anni con l'intento di approfondire la funzione delle fantasie inconse sul funzionamento psichico dell'individuo e sull'interazione tra tale funzionamento e l'attuale contesto socioculturale. Particolare attenzione viene data all'azione continua delle fantasie primitive e il loro nesso da un lato con le patologie narcisistiche, in particolare quelle riguardanti i disturbi dell'alimentazione, dall'altro con l'immaginario sociale espresso in particolare da alcuni filoni cinematografici o letterari, ed anche da uno specifico uso di internet. Nella conferenza del 6 giugno sarà descritto da questo punto di vista l'immaginario onirico degli adolescenti come ci appare dalla clinica e dalla cinematografia che più li coinvolge. L'adolescenza è per noi di particolare interesse sia per l'evidente pressione del mondo fantasmatico sia perché essa può essere considerata un rilevatore del “disagio della civiltà” postmoderna.

Patrizia Gamarro Moroni

Psicologa, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA.

Emanuela Cerrini

Psicologa, psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA.

Nadia Cremaschi

Psicologa, psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA.

Barbara Serrati

Psicologa, psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA.

PROF. FAUSTO PETRELLA

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario con funzioni di training della SPI e dell'IPA. Past President SPI, è stato professore Ordinario di Psichiatria all'Università degli Studi di Pavia. A Pavia ha diretto un'Unità Operativa Psichiatrica e la Scuola di Specializzazione in Psichiatria. Tra i suoi scritti in volume *La mente come teatro*, Centro Scientifico Editore, 2011 (II edizione); *Il modello freudiano*, in *Trattato di Psicoanalisi* (a cura di A. A. Semi), Raffaello Cortina, 1988; *Nosologia e psicoanalisi*, in *Trattato di Psicoanalisi* (a cura di A. A. Semi), Raffaello Cortina, 1989; il volume *Turbamenti affettivi e alterazioni dell'esperienza*, Raffaello Cortina, 1993, raccoglie e ordina un buon numero di suoi scritti psicopatologici, teorici e clinici; *Occasioni di dialogo*, Antigone, 2011.

e-mail: fpetrella@unipv.it

D

**LAVORARE CON I PAZIENTI PSICOTICI
NELLO STUDIO E NELL'ISTITUZIONE**

Il proponente questo ciclo di seminari è stato per molti anni medico psichiatra con funzioni di dirigente all'Ospedale "U. Cerletti" di Milano ed ha per questo una lunga esperienza del trattamento istituzionale, ambulatoriale e domiciliare di pazienti psicotici. Negli ultimi venti anni, in qualità di psicoanalista, ha utilizzato la sua pratica clinica per approfondire la natura, la struttura patologica e la terapia dello stato psicotico. Questa serie di osservazioni sono confluite in un libro *"Vulnerabilità alla psicosi. Uno studio psicoanalitico sulla natura e la terapia dello stato psicotico"* (Cortina 2006) ricco di documentazioni cliniche e di nuove prospettive terapeutiche. Molti di noi psichiatri, psicologi, psicoterapeuti e psicoanalisti trattiamo pazienti psicotici a volte con risultati positivi che non escludono, tuttavia, nuove ricadute.

La natura del processo psicotico resta infatti ancora misteriosa.

Il seminario intende inquadrare da un'ottica clinica e operativa la natura e l'evoluzione della malattia, la pervicacia del delirio, il significato dei sogni dei pazienti psicotici, l'ingresso e le ricadute nella malattia, le risposte adeguate o meno nel processo terapeutico, tutti

argomenti discussi e sviluppati nel libro prima citato.

Si rivolge pertanto agli operatori dei servizi e agli psicoterapeuti che vogliono capire meglio i loro pazienti, essere preparati alle improvvise trasformazioni cliniche, discutere sulle componenti ambientali della malattia e approntare misure terapeutiche idonee.

Per questo si ritiene utile la discussione di materiale clinico portato dai partecipanti al seminario.

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2012
 MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 2012
 MERCOLEDÌ 14 MARZO 2012

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2012
 MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 2012
 MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2012

CONDUCE GLI INCONTRI

DR. FRANCO DE MASI

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario con funzioni di training della SPI e dell'IPA. Ha lavorato per molto tempo nell'istituzione psichiatrica prima di dedicarsi a tempo pieno alla professione psicoanalitica. È autore di lavori psicoanalitici pubblicati in riviste italiane e straniere ed è regolarmente invitato a tenere seminari in sedi internazionali.

È autore de *La perversione sado-masochistica*, Bollati Boringhieri, 1999 (tradotta in inglese, spagnolo e tedesco e francese).

È stato curatore del libro *Herbert Rosenfeld at work. The Italian Seminars*, Karnac, 2001.

Ha inoltre scritto un volume, *Karl Abraham. Alle radici della teoria analitica*, Armando, 2002, che mette in luce l'apporto originale dello psicoanalista tedesco.

È autore del libro *Il limite dell'esistenza. Un contributo psicoanalitico al problema della caducità della vita*, Bollati Boringhieri, 2002 (tradotto in spagnolo,

inglese e francese).

Ha pubblicato *Vulnerabilità alla psicosi*. Uno studio psicoanalitico sulla natura e la terapia dello stato psicotico, Raffaello Cortina, 2006 (tradotto in inglese da Karnac e in francese da Les Editions d'Ithaque); *Omosessualità, Perversione, Attacco di Panico. Aspetti teorici e tecniche di cura*, Franco Angeli, 2007; *Trauma, deumanizzazione e distruttività. Il caso del terrorismo suicida*, Franco Angeli, 2009 (tradotto in inglese da Karnac).

Comparirà nel 2012 il volume *Lavorare con i pazienti difficili*, edito da Bollati Boringhieri.

e-mail: franco.demasi@fastwebnet.it

E

ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI. LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ DI GENERE. LE OMOSESSUALITÀ, L'OMOFOBIA

Nel corso di questi seminari la conduttrice intende presentare la sua esperienza clinica maturata sia in un Centro che si occupa di adolescenti, sia in ambito privato con giovani pazienti. Spesso, in entrambe le situazioni, anche i genitori chiedono aiuto per i problemi connessi al manifestarsi, nei figli, di una incertezza sulla propria identità di genere o di un desiderio, più o meno organizzato e consapevole, di vivere una vita affettiva e sessuale soddisfacente come omosessuali.

Questo materiale clinico verrà fatto dialogare con la letteratura sul tema delle omosessualità, e con l'esperienza dei partecipanti al seminario. Si dedicherà particolare attenzione agli sviluppi teorici nel pensiero psicoanalitico di questi ultimi anni. Verrà curato un approfondimento specifico sul tema dell'omofobia sia interna che esterna, partendo da contributi sull'argomento tratti dalla narrativa, dalla letteratura psicoanalitica, e da quanto ci raccontano le singole storie cliniche.

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2012
 MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 2012
 MERCOLEDÌ 14 MARZO 2012

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2012
 MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2012
 MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2012

CONDUCE GLI INCONTRI

DR. ANGELA GESUÈ

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA. Oltre all'attività privata come psicoanalista e psicoterapeuta sia di adulti che di adolescenti, lavora da più di trent'anni nel servizio pubblico, prima come psichiatra, attualmente come psicoterapeuta presso il Progetto A dell'A.S.L. Mi2, un Centro che si occupa di psicoterapia, di formazione e di ricerca nel campo dell'adolescenza. Ha già tenuto presso il Centro Milanese di Psicoanalisi un ciclo di conferenze su Narcisismo e Patologia.

È autrice in particolare dei seguenti lavori, alcuni dei quali pubblicati sulla *Rivista di Psicoanalisi*. *Quale conclusione per l'analisi di una paziente grave e difficile? Appunti a margine*, in G. Berti Ceroni (a cura di), *Come cura la psicoanalisi?*, Franco Angeli, 2005; *La cerimonia degli addii: una riflessione sulle analisi che si interrompono*, *Rivista di Psicoanalisi*, 38, 3, 1992; *Il "muro di silenzio", il "muro del corpo". La mente dell'analista e alcune gravi*

impasse della comunicazione, *Rivista di Psicoanalisi*, 41, 3, 1995; *Psicoanalisi, psicoterapie. I primi colloqui e le proposte di trattamento*, *Rivista di Psicoanalisi*, 43, 2, 1997; *Un futuro per Eurialo e Niso. Significati e sviluppi possibili delle omosessualità tra adolescenza ed età adulta*, relazione presentata al 7° Convegno Nazionale di Psicoterapia dell'Adolescenza, "Tra adolescente e giovane adulto: percorsi ed esiti", Milano, 2006.

e-mail: ges-sab@libero.it

F

ATTACAMENTO, REGOLAZIONE EMOTIVA E MENTALIZZAZIONE: IL CONTRIBUTO DELL'INFANT RESEARCH ALLA PSICOANALISI E ALL'INTERVENTO CLINICO

I seminari prenderanno in considerazione alcuni costrutti centrali nel campo dell'*infant research* e della teoria dell'attaccamento da considerarsi di particolare rilevanza per la psicoanalisi e l'intervento clinico ad essa ispirata.

Nella prima parte verranno presi in esame dal punto di vista della ricerca evolutiva i costrutti di regolazione emotiva e di responsività genitoriale, di modelli operativi interni di attaccamento e di riflessività. L'obiettivo è infatti quello di illustrare "dal vivo" come si articolano le prime modalità di interazione, comunicazione e regolazione emotiva intercorrenti tra genitore e bambino. Tali esperienze codificate dal bambino a livello di memoria procedurale fondano quel sapere relazionale implicito alla base della successiva competenza relazionale del soggetto.

I contributi di Stern, Tronick, Fonagy, Target e del Boston Change Process Study Group fungeranno da ponte tra ricerca evolutiva e pratica clinica. In questa luce aspetti della relazione terapeutica verranno riconsiderati in relazione ai processi di condivisione e regolazione delle emozioni, incremento del senso di sicurezza, sintonizzazione, capacità di mentalizzazione e riorganizzazione dei modelli di attaccamento in essa implicati.

In questa prospettiva verrà considerata inoltre l'esperienza clinica con pazienti al limite. Nella relazione terapeutica con i borderline infatti la transitoria caduta delle capacità riflessiva e della mentalizzazione rappresenta l'emergere di quei modelli operativi interni volti a evitare l'incontro emozionale e l'elaborazione con proprie aree traumatiche.

La presentazione e la discussione di materiale clinico relativo a questi complessi argomenti, si avvarrà anche del contributo di Andreina Robutti (medico, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI) e Paolo Chiari (psicologo, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI).

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2012
 MERCOLEDÌ 29 FEBBRAIO 2012
 MERCOLEDÌ 21 MARZO 2012

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 2012
 MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2012
 MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2012

CONDUCONO GLI INCONTRI

PROF. EDGARDO CAVERZASI

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA. Professore Associato di Psichiatria all'Università di Pavia, dove dirige attualmente il Centro di Ricerca sui Disturbi di Personalità e sulla Relazione Medico Paziente.

Numerose pubblicazioni di carattere clinico e sperimentale su riviste nazionali e internazionali nell'ambito studio sul disturbo borderline tra cui *Investigation of Memory Suppression in borderline personality disorder patients*, in *Annals of General Psychiatry*, 2006 (con altri autori); *L'asse ipotalamo-ipofisi-surrene nel disturbo borderline di personalità*, in *Psichiatria e Psicoterapia*, 2003 (con altri autori).

Disturbo borderline di personalità: il trattamento ospedaliero della crisi in L. Barone E. Caverzasi *Curare il Borderline. L'alleanza nella Mente*, La Goliardica Pavese, 2002.

e-mail: caverzasi@edgardo.fastwebnet.it

PROF. CRISTINA RIVA CRUGNOLA

Psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA. È Professore Associato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano - Bicocca, dove insegna Psicologia dello Sviluppo socio-affettivo. Ha studiato, coniugando psicoanalisi e *infant research*, le prime fasi dello sviluppo affettivo e relazionale del bambino, con riferimento all'emergenza di indicatori di rischio precoce. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste nazionali e internazionali, nonché vari volumi, tra i quali (a cura di) *Lo sviluppo affettivo del bambino*, Raffaello Cortina, 1993; (a cura di) *La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner*, Raffaello Cortina, 1999; *Il bambino e le sue relazioni*, Raffaello Cortina, 2007.

e-mail: cristina.riva-crugnola@unimib.it

G

IL PICCOLO GRUPPO COME RISORSA PER LA CURA E LA FORMAZIONE

Obiettivo degli incontri sarà introdurre i partecipanti alla specificità del lavoro con il piccolo gruppo inteso come strumento di cura e di formazione partendo da un vertice psicoanalitico.

In particolare la dott.ssa Corbella farà riferimento ai paradigmi epistemologici che sottendono il lavoro analitico nel gruppo e, attraverso esemplificazioni cliniche, evidenzierà le dinamiche specifiche gruppali con particolare attenzione alle potenzialità evolutive e a quelle distruttive.

Il dott. Tagliagambe proseguirà mettendo in luce la costituzione sociale dell'individuo il cui sviluppo è contrassegnato da un continuo gioco di equilibrio tra il bisogno di appartenenza e quello di individuazione. Verrà proposta una lettura dei disagi tipici della nostra epoca e la funzione del piccolo gruppo come possibilità riparativa dei deficit della struttura del sé.

Focus condiviso dai relatori sarà fornire elementi di riflessione per comprendere in quali situazioni di terapia e di formazione il piccolo gruppo può essere il setting elettivo nel privato e nel pubblico.

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2012
(S. Corbella)

MERCOLEDÌ 29 FEBBRAIO 2012
(S. Corbella)

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2012
(S. Corbella)

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 2012
(F. Tagliagambe)

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2012
(F. Tagliagambe)

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2012
(F. Tagliagambe)

CONDUCONO GLI INCONTRI

DR. SILVIA CORBELLA

Psicologa, psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA.

Psicoanalista individuale (SPI) e di gruppo (APG - Associazione di Psicoterapia di Gruppo). Supervisore, docente del training e Past President APG. Docente Coirag di metodologia e tecniche di gruppo nell'Istituto di Milano e di Padova, è stata professore a contratto alla Bicocca di Milano per il corso di teorie e tecniche di gruppo. Fa parte della redazione de *Gli Argonauti* e della *Revue de Psychotherapie Psychanalytique de Groupe*.

Ha pubblicato numerosi lavori su riviste nazionali e internazionali e in volumi collettanei. Ha scritto con Davide Lopez *Libertà e Amore*, Bollati Boringhieri 1986; ha curato la voce *La terapia di gruppo* in *Trattato di Psicoanalisi* Vol. I, Raffaello Cortina 1988; è autrice del volume *Storie e luoghi del gruppo*, Raffaello Cortina, 2003.

e-mail: silviricor@fastwebnet.it

DR. FULVIO TAGLIAGAMBE

Psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA.

Psicoanalista individuale (SPI) e di gruppo (APG). Supervisore, docente del training e Past vice-president APG. Docente Coirag di metodologia e tecniche di gruppo, docente Area G per il corso "Teoria e tecnica della terapia di gruppo con adolescenti". Fa parte della redazione de *Gli Argonauti* e del direttivo del Cart (Centro assistenza e ricerche sulle tossicodipendenze). Ha pubblicato numerosi articoli su riviste nazionali e in volumi collettanei.

e-mail: fulvio.tagliagambe@fastwebnet.it

H

LA COSTRUZIONE DEL SÉ NELLA RELAZIONALITÀ: TRA CLINICA E TEORIA

Il seminario si colloca in continuità con quello di Edgardo Caverzasi e Cristina Riva Crugnola *“Attaccamento, regolazione emotiva e mentalizzazione: il contributo dell’infant research alla psicoanalisi e all’intervento clinico”*, nel tentativo di proseguire e integrare il loro discorso al campo dell’adolescenza e dell’adulto.

Facciamo nostra, in tal senso, questa articolata osservazione di David J. Wallin (*Psicoterapia e teoria dell’attaccamento*, 2007):

- 1) *le relazioni di attaccamento cocreate sono il contesto determinante per lo sviluppo;*
- 2) *l’esperienza preverbale prepara il nucleo del Sé in via di sviluppo;*
- 3) *l’atteggiamento del Sé nei riguardi dell’esperienza predice la sicurezza dell’attaccamento meglio degli stessi fatti che costituiscono la storia personale;*
- 4) *questi tre temi organizzano il modello della terapia come trasformazione effettuata per mezzo della relazione.*

Nei diversi seminari verrà prestata una particolare attenzione ai fenomeni costitutivi dello sviluppo soggettivo sia del paziente sia dell’analista all’interno

della seduta, riconoscendoci nella influenza reciproca delle soggettività cosce e inconse di due persone in relazione tra loro.

La cornice teorico-clinica di riferimento attinge contemporaneamente ai contributi della psicoanalisi interpersonale, relazionale e intersoggettiva, declinata attraverso le modalità che ognuno dei relatori si trova ad applicare all’interno della propria pratica.

Proprio la pratica sarà sempre e in ogni caso la principale fonte di ispirazione dei contenuti e degli argomenti trattati nei seminari.

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2012

Il Sé emergente nell'intersoggettività
(A. Robutti)

MERCOLEDÌ 7 MARZO 2012

Nella stanza dell'adolescente - Una domanda impertinente: ma Senise era intersoggettivista? (P. R. Goisis)

MERCOLEDÌ 28 MARZO 2012

Nella stanza dell'adolescente - Tra il dire e il fare: quando l'analista scende in campo (P. R. Goisis)

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2012

L'intersoggettività come base nella terapia con l'adolescente straniero (A. Bassetti)

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2012

Nella stanza d'analisi - Il transfert dell'analista (C. Cassardo)

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2012

Nella stanza d'analisi - La personalità dell'analista nella seduta (S. Panizza)

CONDUCONO GLI INCONTRI

DR. ANNA BASSETTI

Psicologa, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA. Presidente della Fondazione L'Aliante (centro diurno accreditato per adolescenti con disturbi psichici), ha pubblicato articoli su riviste nazionali a carattere psicoanalitico.

e-mail: annba@tin.it

DR. CLAUDIO CASSARDO

Psicologo, psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA. Lavora all'Istituto di Psicologia presso l'Ospedale San Paolo di Milano.

e-mail: claudiocassardo@tiscali.it

DR. PIETRO ROBERTO GOISIS

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA. Professore a Contratto dell'Università Cattolica di Milano. Conduce Seminari in varie Scuole di Psicoterapia. Ha pubblicato lavori su riviste nazionali e internazionali e libri.

e-mail: goirp@tin.it

DR. SANDRO PANIZZA

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario della SPI e dell'IPA. Segretario Scientifico del Centro Milanese di Psicoanalisi, fa parte del Comitato Direttivo de *Gli Argonauti*. Ha pubblicato lavori su riviste nazionali e libri di carattere psicoanalitico.

e-mail: sandro.panizza@virgilio.it

DR. ANDREINA ROBUTTI

Medico, psicoanalista, Membro Ordinario SPI e dell'IPA. È stata Segretario Nazionale della SPI, membro della Commissione Deontologica dal 2009. Insegna nella Sezione Locale di Milano dell'Istituto Nazionale di Training della SPI e ha condotto seminari in varie Scuole di Psicoterapia. Ha pubblicato lavori su riviste nazionali e internazionali e libri.

e-mail: anrobutt@tin.it

SETTING E PROCESSO PSICOANALITICO

A partire dalla storia della fondazione del setting da parte di Freud, delle motivazioni addotte e di quelle deducibili dai suoi scritti clinici e metapsicologici, ci proponiamo di illustrare la connessione necessaria che esiste fra il dispositivo psicoanalitico (setting) e i processi clinici che da esso discendono.

In particolare daremo spazio alla riflessione su alcuni nodi, della teoria e della pratica clinica: inconscio, transfert, controtransfert e interpretazione.

I conduttori saranno presenti contemporaneamente a tutti gli incontri sia nel momento della presentazione del tema, sia nel corso della discussione successiva alla quale parteciperanno per stimolarne e favorirne lo svolgimento.

DATE DEGLI INCONTRI

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2012
 Setting: storia e metapsicologia (1)
MERCOLEDÌ 7 MARZO 2012
 Setting: storia e metapsicologia (2)
MERCOLEDÌ 28 MARZO 2012
 L'inconscio

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2012
 Il transfert
MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2012
 Il controtransfert
MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2012
 L'interpretazione

CONDUCONO GLI INCONTRI

DR. ARRIGO LUCCHIN

Psichiatra, psicoanalista, Membro Ordinario con funzioni di training della SPI e dell'IPA.

e-mail: arrigolucchin@me.com

DR. SISTO VECCHIO

Psicologo, psicoanalista, Membro Associato della SPI e dell'IPA, esperto in psicoanalisi dell'adolescenza. È autore di numerose pubblicazioni di carattere teorico/clinico. Ultimamente ha curato, insieme ad altri, *Sogno o son desto? Senso della realtà e vita onirica nella psicoanalisi odierna*, Franco Angeli, 2011.

e-mail: sisto.vecchio@libero.it

Con la consulenza di

DR. GIORGIO LANDONI

Medico, psichiatra, psicoterapeuta, psicoanalista, già Membro Ordinario della SPI.

Dagli anni '70 opera a Milano come libero professionista. Ha svolto attività di formazione e di aggiornamento di operatori del settore operando presso le Università di Milano (Prof. Carta) e di Torino come professore a contratto presso la scuola di specializzazione in Psicologia della salute (Proff. Romano e Kaneklin).

Ha pubblicato una quarantina di lavori su riviste e in volumi collettanei.

SCHEDA DI ISCRIZIONE AI "SEMINARI APERTI 2012" DEL CENTRO MILANESE DI PSICOANALISI CESARE MUSATTI

Sono interessato a partecipare ai seguenti incontri *

CICLI DI CONFERENZE MAX 50 PERSONE PER CICLO DI CONFERENZE

- A L'in/conscio come funzione psicoanalitica della personalità: nuove lezioni su Bion e la psicoanalisi postbioniana
- B La psicoanalisi attraverso le fiabe - 2° serie
- C Come si sogna oggi

CICLI DI SEMINARI MAX 20 ISCRITTI PER SEMINARIO

- D Lavorare con i pazienti psicotici nello studio e nell'istituzione
- E Adolescenti e giovani adulti. Lo sviluppo dell'identità di genere. Le omosessualità, l'omofobia
- F Attaccamento, regolazione emotiva e mentalizzazione: il contributo dell'infant research alla psicoanalisi e all'intervento clinico
- G Il piccolo gruppo come risorsa per la cura e la formazione
- H La costruzione del sé nella relazionalità: tra clinica e teoria
- I Setting e processo psicoanalitico

Per tutti i cicli di conferenze e di seminari verrà richiesto l'accreditamento ECM al Ministero della Sanità per le categorie Medici e Psicologi

* È possibile iscriversi a più incontri. La partecipazione è subordinata ai posti disponibili; per la priorità fa fede LA DATA DEL VERSAMENTO (le schede senza l'attestato di versamento non saranno prese in considerazione).

COGNOME _____ NOME _____

INDIRIZZO _____ CAP _____

CITTÀ _____ PROVINCIA _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

P. IVA _____ COD. FISCALE _____
OBBLIGATORIO PER SOGGETTI IVA OBBLIGATORIO

CATEGORIA ECM Psicologo Medico Specializzazione _____

Altro _____

ENTE IN CUI OPERA _____ Pratica privatamente

Autorizzo l'utilizzo dei dati soprariportati ai sensi Legge 196/2003 sulla privacy **

DATA E FIRMA _____

QUOTE DI ISCRIZIONE

- Cicli di Conferenze di 6 incontri 230,00 euro (IVA compresa)
- Seminari di 6 incontri 290,00 euro (IVA compresa)

MODALITÀ DI PAGAMENTO E DI ISCRIZIONE BARRARE LA MODALITÀ SCELTA

- Presso la Segreteria del Centro Milanese di Psicoanalisi: assegno¹ o fotocopia bonifico bancario² e modulo di iscrizione
- Via fax (02 5512832): fotocopia bonifico bancario e modulo di iscrizione
- Via posta (Segreteria del Centro Milanese di Psicoanalisi, Via F. Corridoni 38, 20122 Milano): assegno o fotocopia bonifico bancario e modulo di iscrizione

¹ L'assegno deve essere "non trasferibile" e intestato a "Centro Milanese di Psicoanalisi"

² Coordinate per bonifico bancario (specificare il nome della persona iscritta e il ciclo scelto)

Centro Milanese di Psicoanalisi, Banca Popolare di Milano, Agenzia 21, Corso di Porta Vittoria 28, Milano, CIN T, ABI 05584, CAB 01621, C/C N. 000000044021, IBAN IT30T0558401621000000044021

** Ai sensi della Legge 196/2003 sulla privacy, si specifica che i dati comunicati verranno utilizzati per uso interno, per l'invio di materiale informativo aggiornato sulle attività del Centro Milanese di Psicoanalisi e per l'eventuale ottenimento dei Crediti ECM e non verranno divulgati a soggetti terzi diversi da quelli che concorrono alla prestazione dei servizi richiesti. In base all'articolo 13 della medesima legge; i dati potranno essere cancellati o modificati scrivendo al Presidente presso la Segreteria del Centro Milanese di Psicoanalisi.



I SEMINARI APERTI 2012

DEL CENTRO MILANESE DI PSICOANALISI CESARE MUSATTI

www.cmp-spiweb.it per il programma on-line

Il Centro Milanese di Psicoanalisi opera a Milano – sin dagli anni Sessanta – per produrre e diffondere la cultura psicoanalitica. Dal 2002 mette a disposizione la competenza dei suoi soci esperti per rispondere alle richieste di aggiornamento e arricchimento professionale che provengono da chi opera nell'ambito della cura della sofferenza mentale e della prevenzione e cura del disagio psichico e relazionale.

L'undicesima edizione dei Seminari Aperti (cicli di conferenze e seminari di aggiornamento) si indirizza alle richieste degli operatori dei campi psicologico-psichiatrico, sociosanitario, educativo, giuridico.

I Cicli di Conferenze e i Seminari prevedono sei incontri serali di due ore e mezza, con cadenza mensile o bimensile.

A CHI CI RIVOLGIAMO

I Seminari sono diretti a psichiatri, psicoterapeuti, psicologi, operatori sociali e di ambito giuridico, educatori, che operano in strutture pubbliche o nel privato. Prevedono un numero limitato di partecipanti (massimo 20) per favorire la comunicazione e lo scambio all'interno del gruppo.

I Cicli di Conferenze si rivolgono a psicologi, medici, operatori sociosanitari, insegnanti, studenti e a tutti coloro che vogliono approfondire la prospettiva psicoanalitica sui temi trattati. Sono diretti a gruppi estesi fino a 50 persone.

METODOLOGIA

In entrambi i casi, i relatori durante gli incontri proporranno ai partecipanti elementi di informazione sul tema trattato e cercheranno di stimolare uno scambio di opinioni nel gruppo, partendo dalle esperienze di studio e di lavoro dei singoli. Questo con la finalità di promuovere un reale e approfondito processo formativo, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti conoscitivi.

CONFERENZE

- A** L'IN/CONSCIO COME FUNZIONE PSICOANALITICA DELLA PERSONALITÀ: NUOVE LEZIONI SU BION E LA PSICOANALISI POSTBIONIANA (G. Civitarese)
- B** LA PSICOANALISI ATTRAVERSO LE FIABE - 2° SERIE (C. Balottari, G. Barbieri, P. Chiari, A. Imbasciati, L. Leonelli Langer, L. Rapezzi, G. Sabucco)
- C** COME SI SOGNA OGGI (L. Colombi, A. Ferruta, G. Foresti, G. Kluzer, Gruppo di Studio CMP, F. Petrella)

SEMINARI

- D** LAVORARE CON I PAZIENTI PSICOTICI NELLO STUDIO E NELL'ISTITUZIONE (F. De Masi)
- E** ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI. LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ DI GENERE. LE OMOSESSUALITÀ, L'OMOFOBIA (A. Gesuè)
- F** ATTACAMENTO, REGOLAZIONE EMOTIVA E MENTALIZZAZIONE: IL CONTRIBUTO DELL'INFANT RESEARCH ALLA PSICOANALISI E ALL'INTERVENTO CLINICO (E. Caverzasi, C. Riva Crugnola)
- G** IL PICCOLO GRUPPO COME RISORSA PER LA CURA E LA FORMAZIONE (S. Corbella, F. Tagliagambe)
- H** LA COSTRUZIONE DEL SÉ NELLA RELAZIONALITÀ: TRA CLINICA E TEORIA (A. Bassetti, C. Cassardo, P.R. Goisis, S. Panizza, A. Robutti)
- I** SETTING E PROCESSO PSICOANALITICO (A. Lucchin, S. Vecchio, con la consulenza di G. Landoni)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Centro Milanese di Psicoanalisi
Cesare Musatti
Via F. Corridoni, 38 - 20122 Milano - Italy
Tel. +39 02 55012281 - Fax +39 02 5512832
dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 16.30
cmp.spi@fastwebnet.it



Centro Milanese di Psicoanalisi Cesare Musatti

via F. Corridoni 38, 20122 Milano - Italy

Tel. +39 02 55012281

Fax +39 02 5512832

cmp.spi@fastwebnet.it

www.cmp-spiweb.it